

Giuseppe DI MARE

Consigliere Comunale cambiAugusta
3278648432

info@giuseppedimare.com
giuseppe.dimare@pec.it

Al Segretario generale del Comune di Augusta
Al Sindaco del Comune di Augusta
Al Presidente del Consiglio Comunale
All'Ass. alle Finanze
Al Responsabile alle Finanze
E p.c.
A Sua Ecc. Prefetto di Siracusa
Alla Publiservizi s.r.l.

Oggetto: Interrogazione urgente e straordinaria A RISPOSTA SCRITTA E ORALE, richiesta dati "cessazione rapporto società esterna gestione dei tributi".

Il sottoscritto Giuseppe Di Mare Consigliere Comunale di cambiAugusta, premesso che:

La riscossione dei tributi rappresenta il cuore della sostenibilità dell'intero sistema Comune e che il competente Settore Tributi si è avvalso dal 2011 di una società esterna per il servizio di supporto per la gestione ordinaria, l'accertamento e la riscossione della Tari e che inoltre alla stessa sono state affidate in regime di concessione i servizi di gestione, accertamento e riscossione dei tributi minori ICP, TOSAP e DPA;

Avendo appreso dal Consiglio Comunale di giorno 20/12/2019, con il quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 ed il Bilancio di Previsione

Finanziario 2019/2021, della volontà improvvisa e repentina dell'Amministrazione Comunale di Augusta a fine mandato (a maggio 2020 si tornerà alle urne) di interrompere i suddetti rapporti di concessione con motivazioni che lasciano parecchi dubbi e che potrebbero avere strascichi legali e causare gravi danni all'Ente sotto il profilo dei mancati incassi (da giorno 02/01/2019, ad esempio, non viene più effettuata la riscossione dei cosiddetti spuntisti nelle aree mercatali);

che, come comunicato dal Responsabile del Settore con avviso pubblicato sul sito web istituzionale a far data dal 1 gennaio 2020 tutti i tributi di competenza comunale (IMU - TASI - TARI - TOSAP - AFFISSIONI - PUBBLICITA') sono gestiti direttamente dall'ufficio tributi del Comune di Augusta;

Con la presente si chiedono i seguenti dati per la TARSU/TARI:

- Incrementi di superficie per le utenze domestiche e non domestiche ante 2011 e 2019;
- Per tutti i tributi TARSU/TARI, IMU, ICP, TOSAP i dati ante 2011 in termini di riscossione volontaria e coattiva con particolare riferimento agli anni 2009/2011 (gestione diretta del Comune) ed anche quelli degli anni 2011/2019.

Si richiedono, inoltre, tutti gli atti e le note poste in essere da codesta Amministrazione e le eventuali risposte ricevute dalla Società che gestiva il servizio di supporto.

Desta più di qualche perplessità la decisione dell'Amministrazione che a dire dell'Assessore alle Finanze in Aula giorno 20/12/2019 è stata presa perché "i dipendenti ci hanno assicurato che possono esercitare le funzioni che dal 2011 al 2018 sono state esternalizzate", atteso che il personale che presta servizio risulta, ad oggi, precario, non del tutto formato e con orario part-time.

Letta la Deliberazione di GM numero 189 del 07/12/2017 con la quale si emanava atto di indirizzo al Dirigente per indire una procedura aperta per i vari servizi sotto citati, nella stessa delibera si legge "avere internalizzato la gestione dell'IMU, della TASI, ed attualmente del servizio idrico, richiede ed assorbe completamente le risorse e le dotazioni attualmente disponibili presso l'Ufficio Tributi, e che non è pertanto ipotizzabile assumere anche la gestione diretta dei residuali servizi." Ad oggi, nonostante l'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale precario di qualche giorno fa, il quadro del personale risulta immutato e lo sarà anche per i prossimi mesi.

Sempre nella stessa Delibera si afferma "è necessario affiancare e supportare da idoneo e qualificato operatore all'ufficio tributi per lo svolgimento dei servizi per la gestione del coattivo, dalla fase di accertamento alla riscossione della TARI nonché della gestione ordinaria e del servizio di riscossione coattiva in genere dei tributi ICP, DPA e TOSAP, dei canoni non ricognitori e delle altre entrate di natura patrimoniale in genere."

Inoltre, preso atto che l'affidamento ad un soggetto terzo (nel caso specifico limitato ad alcune attività) comporta una riduzione di entrate per l'Ente, con riferimento alle affermazioni sempre dell'Assessore si chiede se corrisponde a verità il risparmio di 1 milione / 1 milione e 200 mila euro affermato dallo stesso (aggio).

Si evidenzia che con Determinazione del Responsabile del III Settore n. 161 del 28/12/2017 veniva disposta la proroga tecnica del contratto stipulato con la Publiservizi s.r.l. - REP n. 135/2011 "in relazione ai contenuti ed alle condizioni attualmente in essere fino alla data del 31/12/2018, e comunque fino alla data di stipula del contratto relativo all'affidamento dei servizi inerenti la gestione delle entrate comunali autorizzato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 189 del 07/12/2017" e con successiva Determinazione a contrarre n. 281 del 18/12/2019 del Responsabile del III Settore venivano approvato gli atti di gara per "l'affidamento dei servizi di supporto alla gestione della TARI, servizio accertamento della Tarsu per anni fino al 2013 e tari per anni 2014 e ss. servizio di gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, di : ICP, DPA e TOSAP; servizio riscossione ordinaria e coattiva canoni non ricognitori; servizio riscossione coattiva di tutte le entrate comunali; servizio di supporto alla bollettazione canoni idrici anni e fasi gestorie di competenza comunali.

In merito alla dichiarazione del Segretario generale dell'Ente sempre nello stesso Consiglio Comunale del 20/12/2019 "esiste una delibera di Giunta del 08/2019 che prevede l'internalizzazione" si chiede la relativa copia per comprendere se in essa sia prevista espressa e motivata revoca del precedente atto di indirizzo della Giunta Municipale, perché ad oggi pare ancora pendente la citata Determinazione a contrarre, che non risulta, anch'essa, essere stata revocata dall'attuale Responsabile del Settore.

Inoltre, in riferimento alla relazione del 17/10/2016 del Dott. Guadagnino, Sovraordinato ai Tributi, , richiamata nel D.U.P. a pag. 86 e sulla quale si fonda l'attuale internalizzazione di tutti i servizi tributari comunali, si evidenziano i passaggi "sull'inadeguatezza dei locali non idonei ad accogliere uffici con forte affluenza di pubblico", e, a proposito della cosiddetta internalizzazione, che pur trattandosi di "un progetto ambizioso", "in questo momento non è

proponibile" e addirittura che "sarebbe impensabile una gestione dei tributi in house con

riferimento all'imposizione coattiva in quanto l'ufficio non è né preparato né organizzato",

ovvero vengono sottolineate delle criticità persistenti a distanza di molto, poiché né le condizioni

dei locali né tantomeno quelle del personale (ancora precario, non adeguatamente formato e con

orario part-time sino a futura stabilizzazione) sono mutate.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva, si chiede per la stessa se si sia proceduto all'acquisto

di un specifico applicativo e quali eventuali atti siano stati adottati dal Responsabile di Settore sia

dal punto di vista dell'impegno di spesa che dell'organizzazione dell'ufficio.

Si sottolinea, infine, come sia fondamentale la tutela dei posti di lavoro, sia per i lavoratori

presenti nella Società esterna e per garantire che le competenze, le professionalità acquisite vengano

messe a disposizione e non vadano perse. Si invita l'Amministrazione a dare seguito alla nota

protocollo 59357 del 02.10.2017 nella quale l'Amministrazione afferma di "voler attivare tutte

le procedure utili e necessarie per la tutela e salvaguardia dei livelli occupazionali e le

professionalità acquisite."

La presente riveste carattere di urgenza e straordinarietà considerato che già le scelte e le azioni

sono state fatte e che potrebbero causare danno all'Ente.

Certo di una Vostra celere risposta colgo l'occasione di porgere

Distinti saluti

Il Consigliere Comunale

Giuseppe Di Mare

(nota trasmessa via pec)

4